

N. 69/2020 / CIRCOLARE / Prot. 79.20 / FV

AREA LAVORO – RELAZIONI SINDACALI

04 marzo 2020

Alle aziende associate

EMERGENZA CORONAVIRUS E PRIVACY DEI LAVORATORI

Il Coronavirus ovviamente fa paura ma la normativa d'urgenza adottata nelle ultime settimane non permette di violare la privacy di visitatori, utenti e dipendenti.

I soggetti, pubblici e privati, non possono quindi chiedere ai visitatori ed agli utenti informazioni circa la presenza di sintomi da Coronavirus e notizie sugli ultimi spostamenti, come misura di prevenzione dal contagio.

D'altro canto, i datori di lavoro pubblici e privati, non possono acquisire un'autodichiarazione dai dipendenti, in ordine all'assenza di sintomi influenzali anche dei loro contatti più stretti, nonché vicende relative alla sfera privata.

Questo è quanto ha chiarito il Garante della Privacy nel comunicato del 02-03-2020, evidenziando nel contempo che la finalità di prevenzione della diffusione del Coronavirus, va svolta da soggetti che istituzionalmente esercitano queste funzioni in modo qualificato.

Il Garante invita pertanto tutti i titolari del trattamento dei dati personali ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute e dalle istituzioni competenti, senza effettuare iniziative autonome che prevedano la raccolta di dati, anche sulla salute, di utenti e lavoratori che non siano normativamente previste o disposte dagli organi competenti.

Allegato: comunicato Garante Privacy del 02 marzo 2020

Per ulteriori informazioni: AREA LAVORO-RELAZIONI SINDACALI

Tel. 059-894811 – f.vecchi@confapiemilia.it;

Dott. Stefano Bianchi
Direttore
Confapi Emilia

